



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per incarichi superiori a 5.000 Euro

Codice selezione 1946

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "GASMI - GLIFOSATE E AMPA NEL RETICOLO IDRICO MINORE"

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'art. 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali del 04/11/2022;
- Considerato che con avviso prot. n. 0031845/22 del 22/09/2022, il Direttore del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, Prof. Olper Alessandro, ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali per attività *di supporto alla ricerca*, da svolgersi sotto la guida del Prof. Bocchi Stefano nell'ambito del Progetto "GASMI - glifosate e AMPA nel reticolo idrico minore", - U-Gov CAR_EXT22SBOCC_01 - Codice Cup G43C22001810005.

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività *di supporto alla ricerca*.

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:



- L'obiettivo del progetto di ricerca, e conseguentemente dell'incarico, consiste nel mappare l'utilizzo e la diffusione del glifosate nell'ambito del sistema irriguo della pianura lombarda. Verrà valutato anche il ruolo che questo fitofarmaco (e il suo metabolita AMPA) può avere sulla perdita di *fitness* di specie vegetali acquatiche che sono in forte declino dal territorio padano.

Svolgendo la seguente attività:

- Il collaboratore supporterà il Responsabile Scientifico e il gruppo di ricerca nelle seguenti attività:
 - individuare le aree e i sistemi irrigui di maggior interesse attraverso l'analisi GIS di *shpfiles* tematici (Regione e Consorzi di Bonifica);
 - organizzare e attuare alcune campagne di prelievo di campioni di acqua;
 - effettuare analisi chimiche dei campioni prelevati;
 - ricercare, individuare, prelevare in natura e stabilire presso gli edifici del Dipartimento, piante di specie acquatiche ormai divenute rare. Su queste verranno eseguite una serie di esperimenti con lo scopo di verificare il grado di tossicità di glifosate e AMPA alle concentrazioni riscontrate in ambiente.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di 3 mesi, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 11.000,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Laurea Magistrale in Scienze Agrarie o in Scienze Biologiche.

Criteri di valutazione (punteggio totale pari a 100):

- Documentata esperienza di lavoro sulle acque interne e sul loro monitoraggio ecologico, in particolare sul sistema idrico minore lombardo - fino ad un massimo di 65 punti;
- Esperienze di ricerca relative alla risposta agli stress in vegetali - fino ad un massimo di 20 punti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Pubblicazioni relative ai temi della ricerca oggetto dell'incarico - fino ad un massimo di 15 punti.

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti richiesti nell'art. 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 02/12/2022.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di**

¹ La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



Selezione 1946 - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario, che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail laura.bassini@unimi.it

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore Generale.

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Conte